

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1913

Curia Generalizia - Roma

B. D.

1913

189 94

M. R. Padre

Con indicibile cordoglio partecipo alla P. V. M. R. che il nostro laico professore Fr. Luigi M. Galimberti, nel giorno 6 del corrente mese di ottobre alle ore 4 $\frac{1}{2}$ pom. confortato dai Sacramenti della Chiesa, e fra le lagrime di tutta questa famiglia spirava l'anima sua benedetta nel bacio del Signore nella fresca età di 36 anni, rapitoci da una polmonite che in pochi giorni lo spinse al sepolcro.

Nacque il nostro compianto confratello in Como ai 6 di settembre del 1837, e vestì il nostro santo abito in Roma ai 29 di settembre del 1864, dove eziandio emise i suoi solenni voti ai 28 agosto del 1871. Mandato dall'ubbidienza ora ad assumere la difficile carica di Prefetto, ed ora quella più umile di cuoco nelle nostre case di S. Maria della pace in Milano, di Somasca, di Spello, nell'Orfanotrofio di Venezia, in S. Alessio, nell'Ospizio di S. Maria degli Angeli a Termini, nel Collegio Clementino e in quest'Istituto dei Sordomuti egli seppe sempre guadagnarsi la stima e l'affetto di tutti, coll'adempiere con zelo e sollecitudine ogni suo dovere, e col menare sempre mai una vita esemplare ed edificante. Nella penosissima sua ultima malattia noi dovemmo ammirarlo per lo splendido esempio di annegazione, e di rassegnazione che ci diede nel sopportare i suoi dolori, come nell'incontrare la morte in un'età ancor fresca e ridente. Il Signor Iddio, che nella sua misericordia abbrevia al giusto i giorni di vita perchè non soccomba nella difficile prova e non si perverta, lo avrà chiamato a sè per toglierlo di mezzo a questi difficilissimi tempi, e assicurargli quella corona che egli ha promesso a chi si mantiene fedele fino alla morte. Però siccome non è quasi possibile attraversare questa landa che si chiama vita, senza contrarre almeno un poco di dolore che adombri il candore di quella veste che ci fu data nel santo battesimo; così io premurosamente lo raccomando alla carità della P. V. M. R. perchè voglia sollecitamente fargli quei suffragj che le nostre sante Costituzioni preservano; e possa così bello dell'ineffabile bellezza del Cristo, spiccare il volo che lo deve ricongiungere a Dio.

Gradisca che col più riverente ed affettuoso ossequio mi rassegni.

Della P. V. M. R.

Roma dall'Istituto dei Sordomuti li 7 ottobre 1873.

DEVOTO FRATELLO IN CRISTO
GIUSEPPE CARLO MUTI C. R. SOMASCO
RETTORE

01/24
OVSSA

Luigi Galimberti



Veneto

M. R. Padre
Padre D. Andrea Ravasi
 Rettore nell'Orfanotrofio di
Bassano

12/15

fr. GALIMBERTI LUIGI

1913

Professò in Roma il 16 I 1865

Il 6 V 1870 ebbe l'obbedienza per Venezia

Nell'agosto 1871 fu deputato nel collegio Clementino come
prefetto dei convittori.

Il 2 XI 1872 fu trasferito a S. Alessio

Morì nell'istituto dei Sordomuti di Roma il 6 I 1873